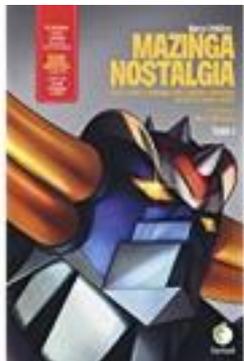


Tunué. Mazinga nostalgia, passato e presente degli otaku

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Torna in libreria per **Tunué** uno dei saggi cardini nel nostro Paese per quello che riguarda lo studio dei manga e degli anime: *Mazinga nostalgia* di **Marco Pellitteri**, che nel lontano **1999** portò l'interesse su un fenomeno che durava già da una ventina d'anni.

Vent'anni o quasi non sono pochi, tante cose si sono aggiunte man mano che il tempo passava e per questo motivo **la nuova edizione di Mazinga nostalgia è in due volumi corposi, corredata di immagini**, con cui si racconta un fenomeno variegato e che ormai ha cresciuto più di una generazione di spettatori.

Negli anni Novanta molti ragazzi e ragazze che da più piccoli si erano appassionati agli anime hanno iniziato a costruire una professionalità intorno al loro interesse, come lo stesso autore del saggio, un fenomeno che poi non ha smesso di crescere e che pone **fumetti e cartoni animati giapponesi tra i grossi fenomeni pop a cavallo tra Ventesimo e Ventunesimo secolo**.

La nuova edizione di *Mazinga nostalgia* si lega anche alle **celebrazioni per i quarant'anni di Heidi e Goldrake nel nostro Paese**, apripista di un'invasione pacifica che ha segnato immaginario, sogni e bisogni.

Marco Pellitteri racconta nelle pagine dei due libri un universo rutilante e vario, con tante tematiche, alcune indubbiamente scomode e non certo per bambini, e personaggi entrati in un pantheon di eroi e eroine alla pari di altri più classici. Non è un caso che l'autore tracci infatti dei **paralleli** tra Occidente e Oriente, come quello tra **il Corsaro nero salgariano e Capitan Harlock**, o quello tra **Superman e Jeeg robot d'acciaio**, o ancora quello tra Candy Candy e i romanzi di Jane Austen e delle sorelle Brönte.

In ogni caso *Mazinga nostalgia* non vuole fare leva sui ricordi di un passato che oggi non esiste più, ma un approfondimento vasto su un mondo considerato ormai fondamentale per la comprensione della **cultura otaku e nerd degli ultimi quarant'anni**.

Per cui i due volumi di *Mazinga nostalgia* sono senz'altro due libri interessanti e da avere per chi era ragazzino allora, ma anche per chi è arrivato dopo e magari ha scoperto manga ed anime grazie a parenti più anziani, a volte gli stessi genitori, oltre a chi è interessato alle sfumature della cultura pop, che in questo caso ha svelato un mondo millenario e affascinante come quello giapponese, capace di coniugare tradizioni e modernità, distopie e buoni sentimenti, con al centro spesso il tema eterno e non certo solo nipponico di crescere e trovare il proprio posto nel mondo, tra mille difficoltà, dolori e gioie.

Due libri che parlano quindi di passato e presente, di passioni che durano e che ne svelano altre nascoste dietro, di compagni di pomeriggi non poi così lontani e di tutto quello che c'era e c'è collegato.

Publicato in: GN23 Anno X 24 aprile 2018

//

Tunué. Mazinga nostalgia, passato e presente degli otaku

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

SchedaAutore: Marco Pellitteri

Titolo completo:

Mazinga Nostalgia, tomo I e II, <c>Storia, valori e linguaggi della Goldrake - generation dal 1978 al nuovo secolo</c>, [Tunué](#) [2], pp. 848, € 29,90

Anno: 2018

Articoli correlati: [La Torre. C'era una volta Goldrake, l'epopea di un eroe](#) [3]

[Odoya. I leggendari super robot giapponesi](#) [4]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/tunue-mazinga-nostalgia-passato-presente-degli-otaku>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/mazinga>

[2] <http://www.tunue.com/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/torre-cera-volta-goldrake-lepoepa-di-eroe>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/odoya-leggendari-super-robot-giapponesi>